BILANCIO D'ESERCIZIO

AZIENDA USL 3 PISTOIA

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 17/02/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA USL 3 DI PISTOIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Filippo Vannoni
Dr. Daniele De Sanctis
Dr. Mauro Piconi

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 17

del 12/12/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 17/01/2017

con nota prot. n. XXXX del 17/01/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 95.581,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.312.967,00 , pari al 107,9 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 218.062.815,00	€ 206.940.658,00	€ -11.122.157,00
Attivo circolante	€ 175.901.121,00	€ 198.539.643,00	€ 22.638.522,00
Ratei e risconti	€ 361.247,00	€ 439.150,00	€ 77.903,00
Totale attivo	€ 394.325.183,00	€ 405.919.451,00	€ 11.594.268,00
Patrimonio netto	€ 127.700.263,00	€ 134.731.269,00	€ 7.031.006,00
Fondi	€ 16.348.358,00	€ 19.605.734,00	€ 3.257.376,00
T.F.R.	€ 3.599.005,00	€ 3.674.256,00	€ 75.251,00
Debiti	€ 246.667.621,00	€ 247.876.015,00	€ 1.208.394,00
Ratei e risconti	€ 9.937,00	€ 32.176,00	€ 22.239,00
Totale passivo	€ 394.325.184,00	€ 405.919.450,00	€ 11.594.266,00
Conti d'ordine	€ 47.775.348,00	€ 44.834.979,00	€ -2.940.369,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 517.323.760,00	€ 524.471.569,00	€ 7.147.809,00
Costo della produzione	€ 503.613.171,00	€ 514.695.660,00	€ 11.082.489,00
Differenza	€ 13.710.589,00	€ 9.775.909,00	€ -3.934.680,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.763.858,00	€ -806.310,00	€ 957.548,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.994.459,00	€ 1.149.615,00	€ 4.144.074,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.952.272,00	€ 10.119.214,00	€ 1.166.942,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.169.659,00	€ 10.023.633,00	€ -146.026,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.217.387,00	€ 95.581,00	€ 1.312.968,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 493.524.199,00	€ 524.471.569,00	€ 30.947.370,00
Costo della produzione	€ 480.870.679,00	€ 514.695.660,00	€ 33.824.981,00
Differenza	€ 12.653.520,00	€ 9.775.909,00	€ -2.877.611,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.360.970,00	€ -806.310,00	€ 554.660,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.100.000,00	€ 1.149.615,00	€ 2.249.615,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.192.550,00	€ 10.119.214,00	€ -73.336,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.192.550,00	€ 10.023.633,00	€ -168.917,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 95.581,00	€ 95.581,00

Patrimonio netto	**€ 134.731.270,00**
Fondo di dotazione	€ 21.181,00
Finanziamenti per investimenti	€ 131.669.890,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.100.260,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 61.746,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.217.387,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 95.580,00

L'utile di € 95.580,00

☒ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Che nell'anno 2015 il risultato di esercizio è migliorato in modo significativo rispetto a quello dell'anno precedente e permette all'Azienda di chiudere con un utile.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

☑ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non si è verificata la fattispecie.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote diverse da quelle previste dal D.Lgs. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Non risultano iscritti in bilancio.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si riferiscono soltanto alla quota di partecipazione al capitale sociale del Consorzio METIS, al quale l'Azienda USL n. 3 ha aderito con deliberazione D.G. n. 136 del 24.02.2005, con una quota di € 9.038 dell'intero capitale pari ad € 198.836. Si rileva che l'iscrizione in bilancio è avvenuta in misura pari al capitale sociale di pertinenza, a fronte di una quota corrispondente di patrimonio netto al 31.12.2013 pari ad € 30.311.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si precisa che laddove è scritto "descrivibile" deve intendersi "desumibile".
Le scorte (rimanenze finali), valutate con il metodo del prezzo medio ponderato, ammontano ad € 7.379.824 di cui € 7.037.421 di scorte sanitarie e € 342.403 di scorte non sanitarie, con un incremento complessivo, rispetto alla consistenza iniziale, di € 352.205.
Le rimanenze vengono rilevate in conformità alla specifica procedura prevista da un ordine di servizio interno. La loro quantificazione risulta effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto è stato determinato con riferimento al "costo medio ponderato", criterio già adottato negli esercizi precedenti, in conformità alle indicazioni della Regione Toscana. In nota integrativa viene precisato che il valore delle rimanenze include anche la rilevazione delle giacenze nei reparti ospedalieri.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

In nota integrativa è specificato che i crediti sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo e che l'adeguamento è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei "rischi di inesigibilità". Nella stessa nota integrativa (tabelle 20 e 21) i crediti sono dettagliati per anno di formazione. Come indicato a pag. 31 della Nota Integrativa, i saldi negativi sono dovuti al programma di contabilità che non consente di abbinare le partite contabili che non derivano da documenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non è presente tale fattispecie al 31/12/2015.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Il valore al 31/12/2015 subisce un incremento di 77.903 (da 361.247 a 439.150).

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si precisa che la Regione è costantemente informata della consistenza del fondo rischi attraverso la trasmissione periodica dei relativi dati da parte dell'Azienda.
Il fondo rischi e oneri è stato così suddiviso sulla base delle indicazioni regionali: fondo per imposte, fondo rischi per cause civili e oneri processuali, fondo rischi per contenzioso personale dipendente, altri fondi rischi (fondo per rischi generico e fondo per interessi di mora), quote inutilizzate contributi e altri fondi per oneri e spese (fondo rinnovi convenzione MMG - PLS - MCA).
Il collegio con proprio verbale n. 3 del 03/10/2016 ha attestato l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione in bilancio dei fondi per un importo complessivo al 31/12/2015 di euro 5.487.375.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Si precisa che non risulta accantonata nessuna somma a titolo di TFR in quanto gli importi maturati vengono versati mensilmente all'INPS, che provvederà ad erogarlo.

Debiti
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

In nota integrativa (tabella 43) è esposto il dettaglio degli stessi per anno di formazione.
Dalla stessa risulta che "i debiti v/altre Aziende Sanitarie Toscane sono stati oggetto di riconciliazione". Dalla documentazione fornita, tuttavia, risultano alcune discordanze rispetto a quanto comunicato dalle altre aziende in ragione del diverso esercizio in cui sono state imputate o registrate le fatture (emesse e/o ricevute).

Nel corso dell'esercizio i debiti sono complessivamente aumentati dello 0,49% passando da euro 246.667.621 a euro 247.876.015 (+ 1.208.394).

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.
Sono costituiti da risconti passivi per euro 32.176.
Non sono stati rilevati tra i ratei passivi i costi per le degenze in corso presso altre strutture sanitarie al 31/12/2015 in quanto le disposizioni regionali prevedono di inserire i dati della mobilità attiva e passiva così come vengono comunicati dalla stessa Regione.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	€ 54.292,00
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	€ 44.780.687,00
TOTALE	€ 44.834.979,00

Come indicato in nota integrativa, gli "altri impegni assunti" di € 44.780.687 si riferiscono agli impegni contrattuali assunti in relazione alla realizzazione del nuovo ospedale mediante procedura di "project financing".

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione , ammontante ad € 524.471.569, è costituito prevalentemente da contributi c/esercizio - da Regione per euro 456.096.014, Proventi e ricavi diversi per euro 38.985.694, Concorsi recuperi e rimborsi per euro 13.321.470, Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) per euro 8.411.666, Costi capitalizzati per euro 7.656.726.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 118.723.793,00
Dirigenza	€ 54.414.031,00
Comparto	€ 64.309.762,00
Personale ruolo professionale	€ 571.386,00
Dirigenza	€ 571.386,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 15.264.558,00
Dirigenza	€ 239.379,00
Comparto	€ 15.025.179,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.525.707,00
Dirigenza	€ 807.487,00
Comparto	€ 8.718.220,00
Totale generale	€ 144.085.444,00

L'ente rispetta le misure di riduzione del costo del personale prevista dalla finanziaria regionale e da specifiche indicazioni della Regione Toscana, ovvero tale costo non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%. da tale tetto, come previsto dalla normativa, sono state escluse le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, nonché le spese relative alle assunzioni a tempo determinato ed ai contratti di collaborazione per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ci sono osservazioni di apprezzabile rilievo.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non ci sono osservazioni di apprezzabile rilievo.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In bilancio sono evidenziate le seguenti voci di costo per consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro: lavoro interinale area sanitaria euro 702.852; consulenze sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione euro 38.755; Personale sanitario in comando da soggetti pubblici euro 178.849.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Il Legislatore è intervenuto sulla materia con l'art. 5, co. 8, del D. L. 95 del 6.07.2012, convertito in legge n. 135 del 7.08.2012, la cui applicazione è stata oggetto di circolari ministeriali e del Dipartimento della Funzione Pubblica alle quali l'Azienda si è attenuta.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Dalle verifiche a scandaglio effettuate non risultano ritardati pagamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non risulta la corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Non risulta la sottoscrizione di ulteriori contratti.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 73.456.709,00

Mobilità attiva € 22.607.712.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 40.259.366,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

L'azienda ha messo in atto varie azioni: incremento della distribuzione diretta dalle strutture e della DPC (distribuzione per conto), incontri programmati con i Medici di Medicina Generale per analisi della appropriatezza prescrittiva e per l'arruolamento in regimi di assistenza diretta dei pazienti con prescrizioni a più alto impatto economico.

Il dato si riferisce alla spesa farmaceutica convenzionata e risulta diminuito di € 1.081319 (9,64%) rispetto al dato dell'esercizio 2014 (€ 41.340.685)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 25.002.879,00

Il costo della convenzionata esterna è leggermente diminuita di euro 552.246 (3,32%).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 175.126.662,00

Le consulenze non sanitarie sono di euro 46.666, un aumento di euro 5.037 rispetto all'anno 2014.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.686.757,00
Immateriali (A)	€ 281.584,00
Materiali (B)	€ 15.405.173,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 151,00
Oneri	€ 806.461,00
TOTALE	€ -806.310,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 4.575.855,00
Oneri	€ 3.426.240,00
TOTALE	€ 1.149.615,00

Eventuali annotazioni

Imposte sul reddito
Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.876.014,00
I.R.E.S.	€ 147.619,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che risultano accantonamenti al fondo rischi per cause civili euro 320.000; per contenzioso personale dipendente euro 108.213; accantonamento per copertura diretta dei rischi euro 779.814;

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  il Collegio non ha ricevuto nessuna denuncia.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

1) Innanzitutto occorre sottolineare che a seguito del riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del SSR di cui alla L.R. n. 84 del 28/12/2015, l'Azienda Usl 10 di Firenze, l'Azienda Usl 3 di Pistoia, l'Azienda Usl 4 di Prato e l'Azienda Usl 11 di Empoli cessano dalla data del 31/12/2015 e ad esse subentra, con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, l'Azienda Usl Toscana Centro. A seguito di ciò il bilancio di esercizio 2015 sarà l'ultimo bilancio adottato dalla ex Azienda Usl 3 di Pistoia.
2) Il Collegio ha preso atto dei motivi per i quali l'Azienda Sanitaria non ha potuto assolvere alla scadenza prevista dalla L.R. 40/2005 per l'adozione del bilancio di esercizio 2015 e rileva che solo successivamente a tale scadenza la Regione Toscana, con propria deliberazione n. 883 del 06/09/2016, ha proceduto all'assegnazione conclusiva alle Aziende e agli Enti del SSR ai fini della chiusura del bilancio 2015.
3) Nell'esprimere il parere il Collegio ha tenuto conto delle informazioni ricevute dalla Società di Revisione contabile BDO che ha proceduto alla revisione del bilancio al 31/12/2015 esprimendo il proprio giudizio favorevole alla Direzione Generale con la nota del 16/12/2016 che il Collegio conserva ai propri atti.
4) Al 31/12/2015 l'Azienda presenta come perdite portate a nuovo solo quella dell'esercizio 2014, al riguardo, il Collegio rileva che la perdita 2014 era inferiore alle insussistenze passive relative al Payback della farmaceutica ospedaliera 2013 (assegnato con la delibera GRT n. 966/2014) e che tali insussistenze erano state iscritte a seguito di quanto previsto dalla delibera GRT 1342/2015.
Ciò premesso il Collegio rileva anche che la stessa delibera GRT 1342/2015 specifica che le perdite dell'esercizio 2014 derivanti da tale operazione saranno coperte con le risorse iscritte nel bilancio regionale 2015 a seguito del D.L. 179/2015 e della successiva variazione di bilancio effettuata con la delibera GRT n. 1119/2015.
5) Il Collegio rileva che il fondo svalutazione crediti accantonato dall'Azienda è congruo a rappresentare i crediti da essa vantati al loro valore di presunto realizzo. Il Collegio rileva che il bilancio 2015 chiuso al 31.12.2015 presenta un utile di esercizio di € 95.581,00 per effetto del saldo positivo delle partite straordinarie.
6) Per quanto riguarda i tempi di pagamento (art. 41 L. 89/2014) l'indicatore di tempestività del 2015 è risultato di gg. 7,64 con un consistente miglioramento rispetto al dato 2014 (gg. 24,33). Tale miglioramento deriva anche dalla erogazione straordinaria di € 2.5467.000 effettuata dalla Regione Toscana a fine 2014 e interamente utilizzata nel corso dell'anno 2015.
7) Si evidenzia, infine, che il Collegio Sindacale con la presente relazione termina i propri adempimenti relativi al bilancio di esercizio 2015.

Dr. Filippo Vannoni

Dr. Daniele De Sanctis

Dr. Mauro Piconi

Tel: +39 055 265 4029
Fax: +39 055 267 6232
www.bdo.it

Viale Mazzini, 10/12
50132 Firenze

Relazione della Società di Revisione Indipendente

Al Direttore Generale della
Azienda Unità Sanitaria Locale 3 di Pistoia

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale 3 di Pistoia (di seguito "AUSL 3"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Direttore Generale per il bilancio di esercizio

Il Direttore Generale dell'AUSL 3 è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AUSL 3 al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 42 della Legge Regione Toscana n. 40/2005 e successive modifiche e integrazioni, la verifica della regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'esame del bilancio sono stati esercitati da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Firenze, 16 dicembre 2016

BDO Italia S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)